

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: R-PO4/1-1A**Articolo numero:** 827520**Denominazione:** Soluzione reagente per analizzatore fosfato

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio**Categoria dei processi** PROC15 Uso come reagenti per laboratorio**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Analitica chimica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Xylem Analytics Germany GmbH
WTW
Am Achalaich 11
82362 Weilheim
Germany
Tel. +49 881 183-0

Informazioni fornite da: E-mail: Info.WTW@xylem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

 Chemtrec: (USA & Canada) 800-424-9300 (International) 001 703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS05 corrosione

Met. Corr. 1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

acido solforico

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-1A

(Segue da pagina 1)

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

· Ulteriori dati:

Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 5(1) e (3).

· 2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Miscele**· Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Acqua, acido solforico, monovanadato di ammonio

· Sostanze pericolose:

CAS: 7664-93-9 EINECS: 231-639-5	acido solforico  Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15 % Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %	15 - < 20%
CAS: 7803-55-6 EINECS: 232-261-3	triossovanadato di ammonio  Acute Tox. 3, H301;  Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	0,1 - < 1%

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**· Inhalazione:** Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.**· Contatto con la pelle:**

Lavare abbondantemente con acqua.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Chiamare immediatamente il medico.

· Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.**· Ingestione:**

Fare subito bere acqua (massimo 2 bicchieri).

Non indurre vomito (pericolo di perforazione).

Chiamare immediatamente il medico.

Nessun tentativo di neutralizzazione.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione**· Mezzi di estinzione idonei:** Il prodotto non è infiammabile. Adattare i prodotti estinguenti all'ambiente.**· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi di zolfo (SOx)

Composti di ossido di vanadio

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**· Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

In caso di massiccio sviluppo di sostanze nocive indossare indumenti protettivi integrali.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-1A

(Segue da pagina 2)

· **Altre indicazioni** Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamenti di protezione personale (vedere Cap. 8).

· **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Sciacquare i residui con acqua.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Indossare equipaggiamenti di protezione personale (vedere Cap. 8)

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non utilizzare recipienti in metallo leggero.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Immagazzinare con chiusura a tenuta stagna a temperature da 15°C a 25°C.

· **Classe di stoccaggio:** 8 B

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

7664-93-9 acido solforico

TWA Valore a lungo termine: 0,2 mg/m³
A2, (M), (T)

VL Valore a lungo termine: 0,05 mg/m³

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

· **Protezione respiratoria** Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.

· **Tipo di filtro suggerito:** Filtro combinato E-P2

· **Protezione delle mani** Guanti protettivi

· **Materiale dei guanti**

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-1A

(Segue da pagina 3)

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

- **Protezione degli occhi/del volto** Occhiali protettivi
- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi resistenti agli acidi

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

- **Stato fisico** Liquido
- **Colore:** Giallo chiaro
- **Odore:** Inodore
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** Non definito.
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 100 °C
- **Infiammabilità** Sostanza non infiammabile.
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.
- **ph a 20 °C** 0
- **Viscosità:**
 - **Viscosità cinematica** Non definito.
 - **Dinamica:** Non definito.
- **Solubilità**
 - **acqua:** Completamente miscibile.
- **Tensione di vapore a 20 °C:** 23 hPa
- **Densità e/o densità relativa**
 - **Densità a 20 °C:** 1,25 g/cm³

9.2 Altre informazioni

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

- **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- **Esplosivi** non applicabile
- **Gas infiammabili** non applicabile
- **Aerosol** non applicabile
- **Gas comburenti** non applicabile
- **Gas sotto pressione** non applicabile
- **Liquidi infiammabili** non applicabile
- **Solidi infiammabili** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoreattive** non applicabile
- **Liquidi piroforici** non applicabile
- **Solidi piroforici** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** non applicabile
- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile
- **Liquidi comburenti** non applicabile
- **Solidi comburenti** non applicabile
- **Perossidi organici** non applicabile
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** Può essere corrosivo per i metalli.
- **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-1A

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
Non riscaldare intensamente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Con metalli e leghe di metalli è possibile la formazione di idrogeno (pericolo di esplosione).
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Alcali
Metalli
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** In caso di incendio: vedere Capitolo 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

- **Tossicità acuta**

Per questo prodotto non esistono dati quantitativi sulla tossicità.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

7664-93-9 acido solforico

Orale	LD50	2140 mg/kg (Rat) (RTECS)
Per inalazione	LC50	510 mg/m³, 2 h (Rat) (RTECS)

7803-55-6 triossovanadato di ammonio

Orale	LD50	169 mg/kg (Rat) (OECD)
Cutaneo	LD50	> 2500 mg/kg (Rat) (OECD)
Per inalazione	LC50	2,5 mg/l, 4 h (Rat) (OECD)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Ulteriori dati tossicologici:**

- **Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)**

In caso di ingestione gravi lesioni nel cavo orale e nella bocca e pericolo di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

7664-93-9 acido solforico

EC50	29 mg/l, 24 h (Daphnia magna)
------	-------------------------------

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-1A

(Segue da pagina 5)

LC50	16 – 29 mg/l, 96 h (Lepomis macrochirus)
7803-55-6 triossovanadato di ammonio	
LC50	2,6 mg/l, 96 h (Ictalurus catus) (ECOTOX)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
 - **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
 - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.
 - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
 - **Consigli:**
Lo smaltimento deve avvenire conformemente alle specifiche disposizioni locali vigenti. Si consiglia di prendere contatto con le autorità competenti o con un'azienda di smaltimento rifiuti.
 - **Imballaggi non puliti:**
 - **Consigli:**
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
 - **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID	
· ADR/RID, IMDG, IATA	UN2796
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
· IMDG, IATA	SULPHURIC ACID
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR/RID, IMDG, IATA	
	
· Classe	8 Materie corrosive
· Etichetta	8

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-1A

(Segue da pagina 6)

· 14.4 Gruppo d'imballaggio	II
· ADR/RID, IMDG, IATA	
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	
· Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	80
· Numero EMS:	F-A,S-B
· Segregation groups	(SGG1) Acids
· Stowage Category	B
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· ADR/RID	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· UN "Model Regulation":	UN 2796 ACIDO SOLFORICO, 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE

· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

7664-93-9 acido solforico

Valore limite: > 15 – ≤ 40 %

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

7664-93-9 acido solforico

3

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

7664-93-9 acido solforico

3

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

· Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-1A

(Segue da pagina 7)

H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **Data della versione precedente:** 13.10.2021

· **Numero di versione della versione precedente:** 3

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3